Periodico Anno 3 - N° 5

Anteas in...forma

ANTEAS

SONDRIO

N° 1 - Gennaio 2021

Auguri per il 2021

All'inizio di ogni anno ci chiediamo come sarà quello che sta per arrivare. Per il 2021 abbiamo tanta speranza di poter vedere una svolta della pandemia che ci assilla dal 23 febbraio 2020.
Non pretendiamo una soluzione, ma speriamo davvero che con le vaccinazioni possiamo arrivare a convivere con questo virus.
Abbiamo il desiderio di poter riprendere anche solo parzialmente alcune attività delle nostre: ad esempio parlare con le persone guardandole negli occhi, leggere il loro sorriso, abbracciarle.
I nostri due cori di Sondrio e Morbegno non vedono l'ora di poter incontrare gli ospiti delle case di riposo e cantare insieme a loro! Anche al 'Centro allegria' di Piuro sono impazienti di riaprire: manca quella gioia dell'incontro che tanto faceva star bene! E, poi, i progetti di assistenza di Sondrio e Gordona e quelli dell'animazione di Sondrio, Berbenno e Chiavenna che tanto ci aprivano il cuore! Senza dimenticare le scuole per adulti di Chiavenna e Morbegno con la loro altissima partecipazione!
Vorrei guardare a questo 2021 cercando il bello che sta in ciascuno di noi e nel mondo:

- La gratitudine di chi è scampato alla morte da Covid e ringrazia il Cielo della fortuna di esserci ancora.
- La generosità di quanti si spendono nel loro lavoro per il bene comune.
- La disponibilità dei tanti volontari che donano tempo ed energie per chi ne ha bisogno.
- La consapevolezza maturata di essere una comunità mondiale e di poterci salvare solo insieme.
- La collaborazione della comunità scientifica che, lavorando insieme, ha trovato in tempi rapidi una prima soluzione al virus.
- L'impegno di ciascuno di noi di cercare le sinergie necessarie per svolgere al meglio le nostre attività.
- La gioia dei bambini che escono allegri dalla scuola, nonostante le mascherine.
- I sogni che tanti coltivano per migliorare un pezzettino di questo nostro mondo.
- La presenza di papa Francesco che, fra le autorità mondiali, ci sprona e ci aiuta a vedere la bellezza negli occhi dell'altro.

E chissà quanto altro che non conosciamo!
Ecco, vorrei condividerlo con voi tutto l'anno.

"Se esprimi un desiderio è perché vedi cadere una stella, se vedi cadere una stella è perché stai guardando il cielo, se stai guardando il cielo è perché credi ancora in qualcosa..."
Bob Marley

Attività Anteas zona Bormio

Gianfranco Rocca, coordinatore Anteas della zona di Bormio, ci invia delle considerazioni relative al servizio di trasporto e accompagnamento delle persone che necessitano di cure radio-chemioterapiche e visite specialistiche in provincia di Sondrio e in altre province.
Il finire dell'anno 2020 ha visto l'impegno su più fronti per le varie criticità incontrate; 3 volontari si sono ritirati dal servizio per vari motivi, non per ultimo il Covid-19; fortunatamente due nuove persone, Guglielmo Bradanini e Maurizio Ricetti, hanno dato la loro disponibilità e sono entrati a far parte del gruppo autisti. Nei mesi da marzo a giugno, 28 persone hanno richiesto i servizi di accompagnamento che ha visto impegnati 11 volontari; nei mesi compresi fra luglio e dicembre le richieste sono aumentate: 83 sono state le persone trasportate e 20 i volontari coinvolti.
È stata rinnovata la convenzione con l'Ufficio di Piano di Bormio nella quale viene stabilito un compenso relativo ai servizi che le associazioni Anteas e Auser, con la gestione della cooperativa Stella Alpina, si prestano ad attuare al servizio dei cittadini del comprensorio dell'Alta Valle.
L'anno 2021 inizia con una bella novità: l'associazione "Insieme per vincere", partner della convenzione con l'ufficio di Piano, che negli anni passati si occupava dell'accompagnamento dei malati oncologici presso la struttura ospedaliera di Sondalo, ha deciso di donare il proprio pulmino Volkswagen Caravelle a favore di Anteas, perché venga destinato all'esclusivo trasporto dei malati oncologici e si impegna, inoltre, a sostenere i costi di gestione del mezzo.

'Centro allegria' Santa Croce di Piuro

Gli amici del "Centro Allegria" a Santa Croce di Piuro, per mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità e sempre nell'osservanza dei vari Dpcm emanati in questo periodo, hanno mantenuto i contatti fra di loro attraverso le "passeggiate del lunedì" e descrivono come è nata questa attività.

Sei anni fa Giocondo Del Curto è stato nominato "Assessore all'allegria" del Comune di Piuro con l'incarico di occuparsi di animazione, programmazione di giornate, gite e feste per le persone 'diversamente giovani' con tanto ancora da dare alla società. Il Comune ha messo a disposizione il fabbricato dell'ex scuola, da qui denominato "Centro allegria" dove tutte le persone, indipendentemente dalla provenienza (comuni diversi), iscrizioni ad associazioni, esperienze lavorative, partiti politici, ecc…, ma con la voglia di stare insieme, condividono momenti di incontro, scambio di esperienze maturate nel tempo da mettere al servizio di tutti. Da subito si è pensato a varie occasioni di incontro legate a particolari attività o organizzazione di feste, ma anche a un momento particolare, fisso settimanale, per socializzare, ma senza sedersi ad un tavolo. L'attività scelta è stata quella di incontrarsi una volta la settimana per delle passeggiate sul territorio della Valchiavenna nella giornata di lunedì pomeriggio: le "passeggiate del lunedì". Camminando si chiacchiera, si ascoltano e condividono esperienze diverse, si conosce e riscopre il territorio, sentieri oramai in disuso, percorsi vita e ciclabili. Tutti i partecipanti sono invitati a lasciare a casa gli acciacchi, le preoccupazioni, i discorsi sulla politica e sul calcio: dimenticare tutto per qualche ora e sfruttare questo tempo per rigenerarsi, rilassarsi, arricchire gratuitamente il corpo e la mente. Questa attività, nei periodi consentiti dai Dpcm, ha trovato ancora persone che hanno continuato, pur nello slalom dei Dpcm stessi, ad essere attivi aderendo sia alle passeggiate che, nelle loro case nei mesi di marzo e aprile, alla realizzazione di mascherine e nei mesi di ottobre novembre al confezionamento di vestiti per le "Pigotte", bambole vendute nel periodo natalizio attraverso il passaparola. Il ricavato della vendita delle "Pigotte" è stato poi devoluto all'UNICEF, come si faceva gli altri anni.

'Il tempo passa inesorabilmente per tutti e non fa sconti a nessuno, bisogna solo viverlo nel migliore dei modi, in salute, coltivando amicizie, condividendo obiettivi e prestando attenzione a chi ci circonda' dice Giocondo, e noi ne siamo tutti convinti.

Contrastare la solitudine

Nella zona di Sondrio negli anni precedenti, fino al mese di marzo 2020, era attuato un progetto rivolto alle persone anziane a maggior rischio di isolamento. Le persone da affiancare vengono segnalate dalle Assistenti Sociali del Comune di Sondrio. Sette erano i volontari che si recavano settimanalmente nelle abitazioni per una visita di un paio di ore per ascoltarle nel racconto delle loro storie di vita vissuta, per la lettura di articoli o libri, per accompagnarle in brevi passeggiate (in presenza di persone dotate di capacità deambulatoria), per il disbrigo di piccole mansioni esterne e piccole commissioni (farmacia, bottega, medico curante, chiesa), per sbrigare semplici pratiche burocratiche (pagare bollette, recarsi in posta o al patronato, ecc.). Attualmente il servizio in presenza è sospeso e i contatti vengono mantenuti telefonicamente. I volontari si stanno riorganizzando per pensare ad un nuovo modo per entrare in contatto con le persone e ampliare il servizio telefonico di ascolto.

Relazione descrittiva dell'anno 2020

L'anno 2020 era iniziato mantenendo le 24 attività diverse dentro cinque nuclei di ANIMAZIONE, ASSISTENZA, PASTI, TRASPORTI E SCUOLA, con la prospettiva di poterle aumentare.
Purtroppo causa Covid-19 alcune sono state sospese temporaneamente mentre altre non sono ancora ripartite.
Nei mesi di gennaio e febbraio i servizi si sono svolti regolarmente.
In seguito solo il servizio della consegna dei pasti di Tirano con i 6 volontari ha mantenuto l'attività potendo non avere contatto diretto con le persone.
A marzo sono state sospese le animazioni nelle RSA, ci sono stati gli ultimi interventi del trasporto oncologico e accompagnamento dei bimbi al "Centro autismo" di Mossini.
Aprile e maggio chiusura totale; dopo il 20 di maggio sono ripresi i servizi di trasporti per le terapie nei Comuni di Bormio, Tirano, Chiavenna, e ha riaperto anche il "Centro allegria" di Chiavenna con le passeggiate del lunedì.
Nel mese di luglio è ripartito anche il trasporto per il CDD "I Prati" di Cosio.
A settembre sono ripresi l'accompagnamento dei bambini al "Centro autismo" di Mossini, le camminate del giovedì a Chiavenna, il progetto di assistenza "Gordonet_team" di Gordona, il servizio di trasporto centro anziani, cimitero e inserimento lavorativo a Morbegno.
Attualmente alcuni servizi che erano ripresi sono stati sospesi, ma restano attivi: trasporti di Bormio, Tirano, Chiavenna, e Sondrio per il trasporto bimbi. Oltre la consegna pasti Tirano.
I responsabili delle zone hanno mantenuto vivi i rapporti tra di loro attraverso videoconferenze, non sono mancati i contatti con gli uffici di Piano, mentre i coordinatori dei vari gruppi hanno mantenuto i contatti telefonicamente con i soci e volontari.
Sono stati acquistati i DPI (dispositivi di protezione individuale) e consegnate le forniture agli autisti per poter continuare i servizi in sicurezza.
Alcuni autisti si sono ritirati a marzo, inizio della pandemia, altri a settembre. Visto il periodo è comprensibile che ognuno si tuteli.
Attraverso gli organi di stampa, giornali, televisione abbiamo reclutato nuovi autisti per la zona di Tirano; ne cerchiamo ancora per la zona di Chiavenna.
La nostra ricerca di volontari non è rivolta solo agli uomini; nella zona di Tirano è entrata con nostro piacere una donna, e non solo ai pensionati, ma se ci fossero anche giovani saremmo molto contenti! Tutte le persone che hanno voglia di mettere a disposizione il loro tempo, o hanno idee e proposte da portare per rinnovare i nostri servizi, possono mettersi in contatto con la sede di Sondrio o con i responsabili di zona, presso le sedi Cisl.